

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 6726 del 06/03/2026

Alla Società E-Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e, p.c.

Al Segretario Generale AdB
Sede

Al Comune di Cammarata (AG)
protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

***AIU in favore della Società E-Distribuzione S.p.A ***

- **Oggetto:** Progetto per la posa di elettrodotti BT interrati e n. 3 cassette stradali di e-distribuzione, su tratti di strada provinciali e privata (in senso longitudinale) al fine di soddisfare la richiesta di modifica della fornitura da parte del cliente "DPV Montaggi Srl" in C.da Tumarrano nel territorio del Comune di Cammarata (AG).

ATENA 60781578.

- **Società:** E-Distribuzione S.p.A codice fiscale 05779711000

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA l’istanza prot. n. E-DIS-1556391 del 01/12/2025 della richiedente, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 32399 in data 02/12/2026, ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di cui in oggetto;

VISTA la nota di integrazione prot. n. E-DIS-0138773 del 01/02/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 2742 in data 02/02/2026, a seguito della richiesta di questo Servizio con nota prot. n. 338436 del 12/12/2025;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi e le integrazioni prodotte;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico le aree interessate dal tracciato progettuale ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Platani (063) e la stessa è interessata in una minima parte da pericolosità geomorfologica P3;

CONSIDERATO che la disciplina dell’area in dissesto è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I., approvate con D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 - Supplemento ordinario n. 2;

CONSIDERATO che il tecnico incaricato dichiara che:

- *l’intervento proposto con le opere accessorie di cui al suddetto progetto, è configurabile tra quelli consentiti in assenza di parere di compatibilità geomorfologico/idraulico alle N.d.A. del PAI, in quanto rientrano tra quelli indicati nel punto 5 del D.S.G. n. 1177 del 26/11/2024;*
- *non esistono percorsi alternativi a quelli in progetto, in quando la cabine di trasformazione e il punto di consegna si trovano alle due estremità dei corsi d’acqua;*

- l'intervento progettato non modifica le condizioni di pericolosità né introduce nuove condizioni di rischio idraulico e/o geomorfologico, in quanto l'intervento di manutenzione consiste nella sostituzione della linea interrata esistente, non esistono alternative al tracciato per la natura stessa dell'intervento e inoltre la tratta fa parte di infrastrutture a rete dove i punti e i percorsi sono vincolati e di conseguenza il tracciato proposto rappresenta la soluzione progettuale più vantaggiosa e coerente con gli obiettivi dell'intervento;
- l'intervento rientra tra quelli espressamente esonerati dall'obbligo di parere secondo il documento "Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) - DIRETTIVA APPLICATIVA";

CONSIDERATO che il progetto, ricadente nel territorio del Comune di Cammarata nella provincia di Agrigento prevede la realizzazione di scavi a sezione obbligata e/o con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), delle buche di Partenza/Arrivo e successivi posti giunti a seguito delle perforazioni con (T.O.C.), posa di tubazione adeguata, posa di tre cassette stradali (ai Punti P.3 – P.6 e P.9) e nuovo cavo a bassa tensione BT, sotto sede stradale per una lunghezza complessiva di circa m 393,00, una prima parte di circa m 378,00 da realizzarsi con metodologia di scavo a sezione obbligata (da P.1. a P.4 passando da P.2 e P.3, da P.5 a P.7 passando da P.6, e da P.8 a P.9), una seconda parte il nuovo cavo sarà posato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), circa m 7,00 lungo la SP26-D dal Km 4+742 al Km 4+749 circa (da P.4 a P.5), circa m 8,00 dal Km 4+626 al Km 4+634 circa (da P.7 a P.8), tale soluzione è necessaria per l'attraversamento in senso trasversale dei due corsi d'acqua "arco Idrico", così come evidenziato negli elaborati grafici;

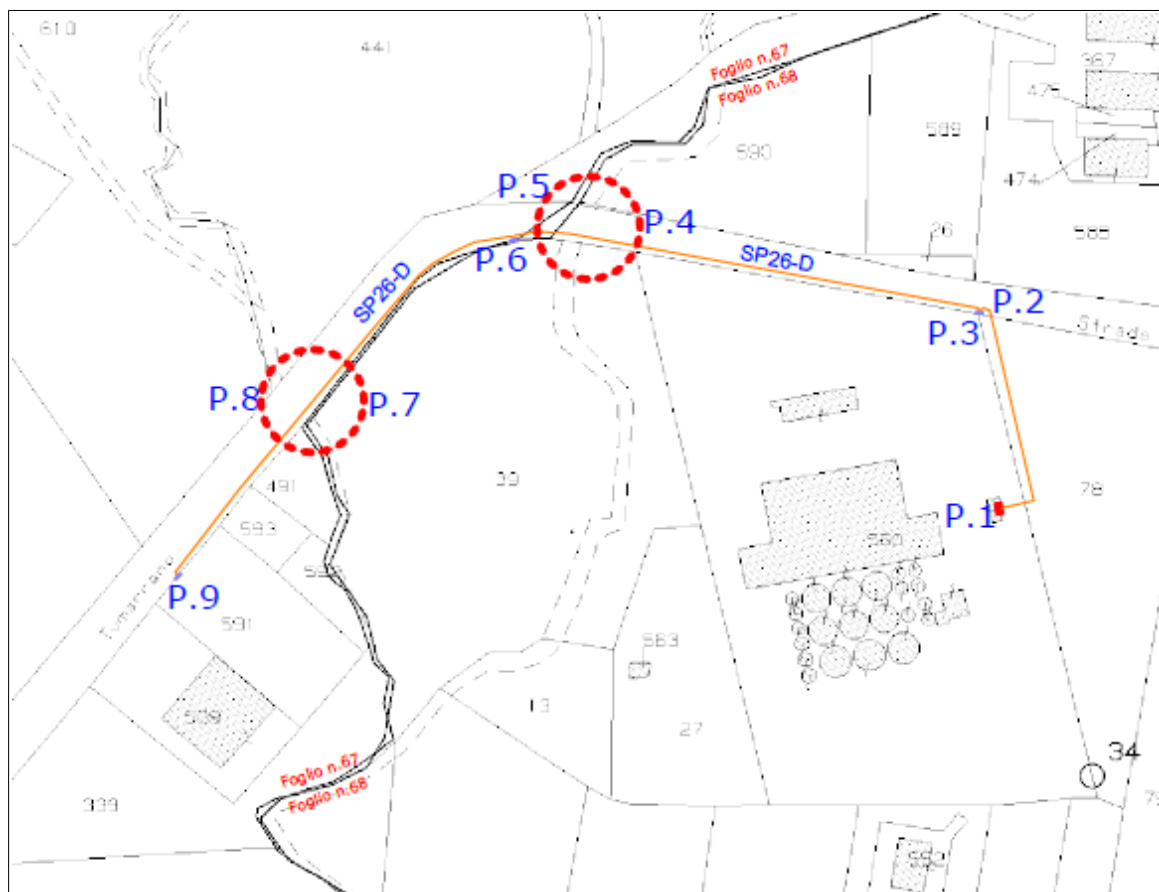


CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere in oggetto non costituiscono ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché i n. 2 attraversamenti del reticolo idrografico saranno attraversati in TOC come descritto nella relazione tecnica;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che l'imposta di bollo da 16.00 € per la richiesta è stata assolta in modo virtuale con "Aut. AdE n. 133874/99" e per quella per il rilascio, sempre da 16.00 €, è stata presentata una dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972 relativamente al procedimento telematico è stata assolta in modo virtuale con id: 103820555;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano un torrente censito catastalmente come si evince dall'estratto catastale dell'allegato in progetto;



CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

alla **Società E-Distribuzione S.p.A.**, Codice Fiscale e Partita IVA 05779711000, con sede legale in Via Ombrone n. 2, 00198 Roma, in oggetto meglio specificata,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione agli accessi” del vallone interessato e alla “realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

La **Società E-Distribuzione S.p.A.** si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamento in TOC*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Coadiutore

Dott. Geol. Giuseppe Failla

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari